

**Terapia del Dolore**

Segreteria 031.585.9357

carlofrancesco.biundo@asst-lariana.it

NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

Nome e Cognome _____	data di nascita _____
Quali sono le sue condizioni di salute?	<ul style="list-style-type: none">▪ molto compromesse▪ compromesse▪ discrete▪ buone▪ altro _____
Trattamento proposto:	NEUROMODULAZIONE PERCUTANEA DEL NERVO PERIFERICO
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	<p>Il trattamento si propone di togliere il dolore connesso alle patologie dei nervi periferici. Esso è indicato nelle patologie legate a lesioni/irritazioni di un nervo periferico in pazienti con trattamento farmacologico non efficace o quando questo trattamento è efficace ma collegato ad effetti collaterali intollerabili.</p> <p>La procedura operativa consiste nella introduzione, in anestesia locale e sotto controllo fluoroscopico o ecoguidato, di un apposito ago in prossimità del nervo, e, dopo controllo con stimolazione sensitiva e motoria, a riscaldamento o raffreddamento controllato della punta dell'ago con impulsi a radiofrequenza o crioanalgesia</p>
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	<p>Il trattamento eseguito correttamente si accompagna ad una riduzione persistente del dolore e al miglioramento del movimento. Le probabilità di successo dipendono dalla correttezza delle indicazioni e dalla corretta esecuzione della procedura.</p> <p>E' possibile talora riscontrare una modesta durata del beneficio.</p>
Quali sono i possibili problemi di recupero?	La lesione nervosa normalmente non altera la funzionalità del nervo.
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	Persistenza di dolore intenso, eventuali difficoltà di movimento e limitazioni funzionali.
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	<p>Possibili effetti collaterali sono:</p> <ul style="list-style-type: none">– ematomi lungo il decorso dell'ago– lesione nervosa con alterazioni sensitive e motorie, in particolare: ipoestesia (riduzione della sensibilità) o parestesie (alterazioni della sensibilità, specie sensazione di formicolio) nel territorio di innervazione, lieve deficit di forza e Pneumotorace. Tali conseguenze sono solitamente temporanee.
Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	<p>Terapia farmacologica sistemica con farmaci antinfiammatori o oppioidi con possibili effetti sistemici.</p> <p>Fisiokinesiterapia. Intervento chirurgico.</p>
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
